

A “In Cammino verso i Diritti” si parla di ambiente e disuguaglianze Incontro online con Vittorio Cogliati Dezza

Diretta Facebook sulla pagina dell’Unione della Romagna Faentina a giovedì 3 dicembre
con l’ex presidente nazionale di Legambiente

Il progetto di “In Cammino verso i Diritti” prosegue con un incontro online dedicato ai diritti come fattore di sviluppo sostenibile della persona e della comunità. Giovedì 3 dicembre alle 20.45 sulla pagina Facebook dell’Unione della Romagna Faentina si svolgerà l’iniziativa dal titolo "Diritti ambientali e disuguaglianze" con Luigi Vittorio Cogliati Dezza del Forum Disuguaglianze Diversità.

L’incontro è promosso dall’Unione della Romagna Faentina, nell’ambito di “In Cammino verso i Diritti”, con la collaborazione di Overall - Faenza Multiculturale, rete apartitica e aconfessionale di associazioni, organizzazioni, enti e cittadini, costituita per promuovere il rispetto dei diritti umani, dell’ambiente e la cultura della pace. Faenza Multiculturale è impegnata a contribuire a costruire una società accogliente, che rifiuta l’odio e ogni forma di discriminazione, per una maggior tutela degli ultimi.

Luigi Vittorio Cogliati Dezza è stato insegnante nella scuola superiore. Impegnato in Legambiente, dove ha ricoperto diversi ruoli, prima di diventarne il presidente nazionale dal 2007 al 2015. È stato membro della Commissione dei saggi per la riforma della scuola voluta dal ministro Berlinguer, successivamente della Commissione per la stesura delle indicazioni curriculari, nonché membro del Comitato interministeriale per l’educazione ambientale. Ha partecipato a ricerche in ambito educativo a livello nazionale e internazionale. Autore di numerose pubblicazioni sulle principali questioni ambientali e in campo educativo, dal 2016 si occupa delle trasformazioni sociali e culturali in atto e del complesso fenomeno delle migrazioni. Nel 2017 ha pubblicato *Alla scoperta della green society*, un’inchiesta sui processi di innovazione sociale in Italia.

“In Cammino verso i Diritti” è promosso dall’Unione della Romagna Faentina con il contributo della Regione Emilia-Romagna.